

Emanuele Monti entra nel Cda dell'Agencia Italiana del Farmaco

Pubblicato: Giovedì 15 Febbraio 2024



“Sono orgoglioso di poter contribuire fin da subito alla riforma di AIFA, con l’obiettivo di dare valore alla ricerca, l’innovazione e valorizzare i pazienti che devono avere un ruolo centrale nel disegno dei modelli di cura e assistenza”, è quanto **dichiara Emanuele Monti**, Presidente della Commissione Welfare del Consiglio regionale lombardo, oggi **nominato nel Consiglio di Amministrazione della nuova AIFA** direttamente **dal Ministero dell’Economia e delle Finanze** presieduto dal varesino Giancarlo Giorgetti.

Entro il mese di febbraio sarà convocato il primo CDA della nuova **AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco)** che guiderà la riforma dell’Agenzia, che oggi rappresenta **34 miliardi di euro di spesa annuale**, con un tasso di crescita media del 6% annuo.

Il Consiglio di Amministrazione guidato dal **Presidente professor Giorgio Palù** è composto da altri 3 membri oltre Monti, di cui 2 indicati dalla Conferenza Stato Regioni e 1 dal Ministero della Salute.

“Porterò all’interno dell’Agenzia la mia competenza tecnica e politica in ambito sanitario maturata nel corso delle tre legislature regionali che mi hanno visto, tra i vari incarichi, Presidente della Commissione Sanità lombarda e relatore della riforma sanitaria LR 22 del 2021, affiancata dall’esperienza di oltre 15 anni come manager e Dirigente di importanti multinazionali. Il mio mandato – **spiega Monti** – sarà caratterizzato dalla freschezza di pensiero, essendo il primo under 40 del

Consiglio di Amministrazione dell'AIFA".

«La mia è una nomina che arriva dopo il mio percorso tecnico nella sanità lombarda – **conclude Monti** -, un percorso che sono fiero di aver fatto con un impegno molto legato alle associazioni pazienti e al terzo settore. Voglio portare questa esperienza e la voce di chi oggi è malato in un'agenzia che ha anche il compito di innovare le cure per i pazienti. Del resto con il covid ci siamo resi conto come i farmaci non sono soltanto cura e salute ma un vero e proprio settore strategico del paese. Sono anche determinato a portare l'esperienza della Lombardia in questo ambito, va ricordato infatti che siamo la maggior regione produttrice di farmaci in Europa e io l'unico lombardo nel Cda di Aifa».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it